

Claudio Saccon (*)

Ingegneria Aerospaziale

Lezioni di Analisi Matematica 2 e Complementi

Lezione 61 05/05/2025

SUPERFICI - FINO AD ORA "PARAMETRICHE"

VEDIAMO LA DEF. PIÙ GENERALE DI "SUPERFICIE"

DEF. Sio $S \subset \mathbb{R}^3$. Dico che S è una "SUPERFICIE"
(generale / non parametrica) se S è CONNESSA (LA CONNESSIONE
ANDREBBE MESSA ANCHE NEL CASO PARAMETRIC) e inoltre

$$S = S_1 \cup \dots \cup S_k$$

dove S_1, \dots, S_k sono superfici parametriche e si ha:

$$(1) \quad S_i \cap S_j \subset \Sigma^1(S_i) \cap \Sigma^1(S_j) \quad i \neq j$$

(2) se i, j, h sono indici distinti:

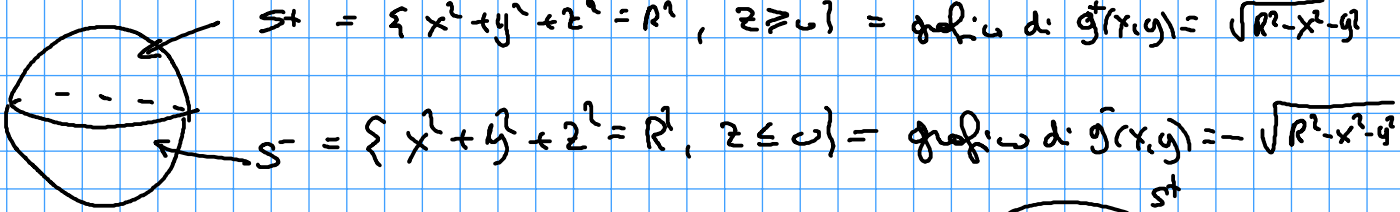
$$S_i \cap S_j \cap S_h \text{ è un insieme finito}$$

Lo (1) dice che le S_i si "incollano sui bordi", lo (2) dice
che ci sono solo un numero finito di "punti tripli"

PER (FACCIO SOLO DEI DISEGNI)

• Lo sfero $S_R = \{x^2 + y^2 + z^2 = R^2\}$ ($R > 0$) NON È
una sup. parametrica (anche se questa non è ovvio)

Per vedere S_R come superficie posso incollarla: due emisferi
sull'equatore

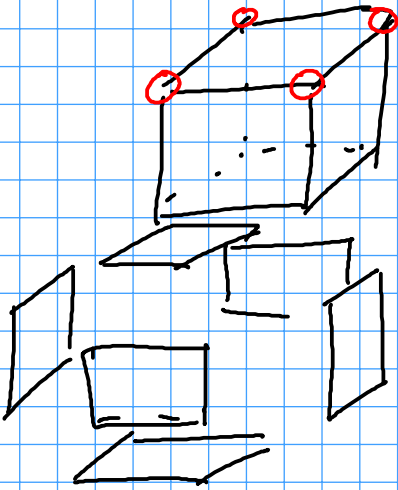


$$\Sigma^+(S^+) = \Sigma^-(S^-) = \{x^2 + y^2 = R^2, z = 0\}$$



LA SUP LATERALE DEL CUBO: $S := \partial Q$ dove Q è dato da

$$Q = \{-1 \leq x \leq 1, -1 \leq y \leq 1, -1 \leq z \leq 1\}$$



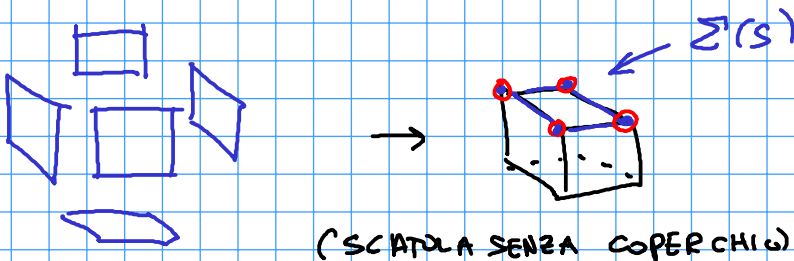
Posso descrivere S come unione delle 6 facce

(in questo caso ci sono punti "TRIPLI", cioè i vertici.

Se toglia una delle facce del cubo Q mi resta superficie che corrisponde alla "scatola senza coperchio"

- In questo caso dico che $S_1 \dots S_k$ è una "decomposizione di S "
- Dico che S è "regolare a tratti" se ogni S_i della decomposizione ammette un parametrizzazione $\Gamma \in C^1(\mathcal{W})$ (Γ regolare fino al bordo)
- Chiamo "BORDO DI S " l'insieme

$$\Sigma(S) = \bigcup_{i=1}^k \{p \in \Sigma^+(S_i), p \notin \Sigma^+(S_j) \text{ o } j \neq i\}$$



PUO' SUCCEDERE CHE $\Sigma(S) = \emptyset$ (per esemp $\partial S = \emptyset$)

SI PUO' DIMOSTRARE CHE $\Sigma(S)$ NON DIPENDE dalla suddivisione scelta per descrivere S .

- DICO CHE $P \in S$ è punto regolare o vale uno delle due:

(1) \exists decomposizione $S_1 \dots S_k$ tale che $P \in S_i \setminus \Sigma(S_i)$ per uno i ($\Rightarrow P \notin \Sigma(S)$)

(2) $P \in \Sigma(S)$ ed esiste una decomposizione $S_1 \dots S_k$: $P \in \Sigma(S_i) \setminus \Sigma^*(S_i)$

Per esempio se $S = S_R = \{x^2 + y^2 + z^2 = R^2\}$ tutti i punti sono regolari. Infatti se usavo $S_R = S^+ \cup S^-$ otterrei due gli. eventuali punti non regolari sono contenuti in $\{x^2 + y^2 = R^2, z=0\} = E_q$. Per questo devo usare un'altra decomposizione

$$S^1 = \{x^2 + y^2 + z^2 = R^2, z \geq R/2\} \quad S^2 = \{x^2 + y^2 + z^2 = R^2, z \leq R/2\}$$



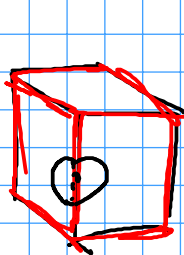
Con questa decomposizione $E_q \subset S^1 \setminus \Sigma(S^1)$

Dunque anche i punti di E_q sono regolari.

Nel caso $S = \partial Q$ si può vedere che i punti regolari sono tutti e solo quelli "interni alla faccia" - cioè non sono regolari i punti degli spigoli (che comprendono i vertici)

- Se P non è regolare dico che P è "singolare"

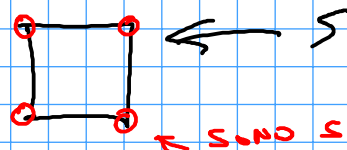
INDICO CON $\Sigma^*(S)$ = insieme dei punti singolari



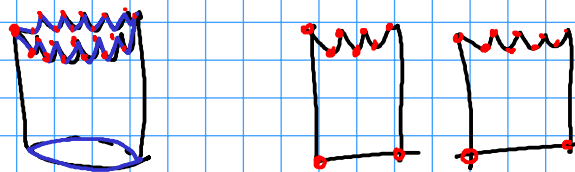
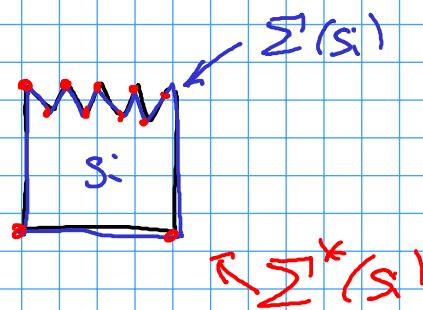
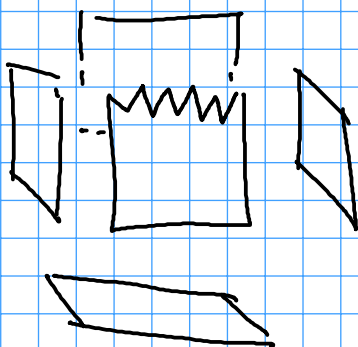
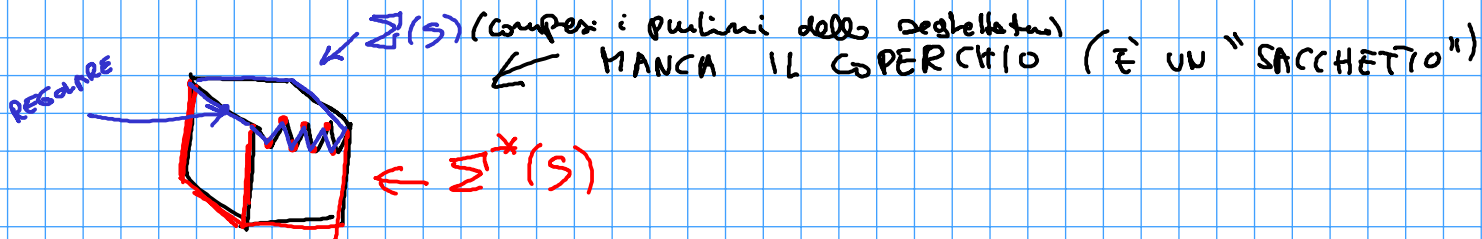
$\Sigma^*(S)$

(non è una dimostrazione)

ESEMPIO Se $S \in \mathbb{R}^2$ primitivo (c'è una decomposizione che coincide con S) \Rightarrow



\leftarrow SONO SINGOLARI



Dato un punto regolare $P \in S \setminus \Sigma^*(S)$ posso definire

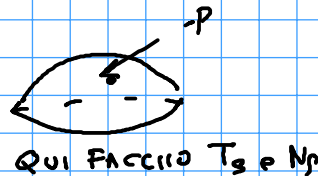
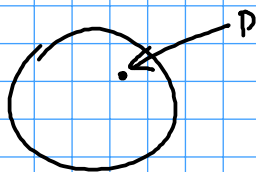
PIANO TANGENTE / RETTA NORMALE /

$$T_S(P) = T_{S_i}(P) \quad \text{dove} \quad P \in S_i \setminus \Sigma^*(S_i)$$

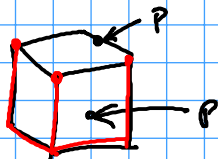
$$N_S(P) = N_{S_i}(P)$$

DUNQUE SCELGA UNA DECOMPOSIZIONE $S_1 \dots S_k$ per S
 tale da $P \in S_i$ e $P \notin \Sigma^*(S_i) \Rightarrow$ usa il piano tang.
 e la retta normale per S_i per definire $T_S(P)$ o $N_S(P)$

- se $S = S_R$ ogni punto P è regolare ($\Sigma^*(S) = \emptyset$)

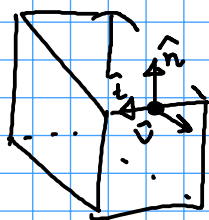


- S_i scatola aperta \Rightarrow Presenza di due dip

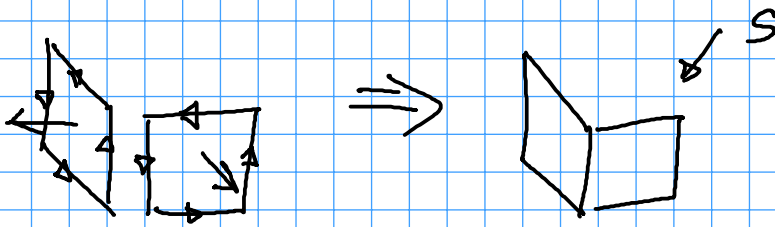


- Nello stesso modo, se P è regolare e $P \in \Sigma'(S)$ (cosa (2))
 posso definire il vettore $\hat{m}(P)$ (vettore in $T(S)$ uscente da S)

DUNQUE NEI PUNTI REGOLARI DI $\Sigma'(S)$ si può definire
 lo tens $(\hat{m}, \hat{\nu}, \hat{\tau})$ come già visto \hat{m} è ben definito,
 gli altri due devono essere tali che lo tens è destrorso \leftarrow
 HO DUE SCELTE POSSIBILI. Se decido chi è $\hat{\nu}$
 automaticamente ho fissato $\hat{\tau}$ (è tangente a $\Sigma'(S)$ in P)



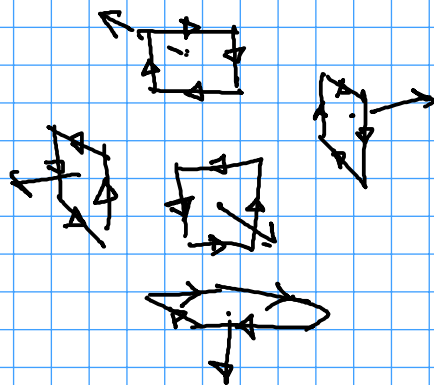
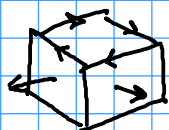
DEF. Sia S uno sup regolare e hole. DIRE CHE S
 è ORIENTABILE SE esiste una decomposizione $S_1 \dots S_k$
 tale che, su ogni S_i c'è un'orientazione $\hat{\nu}_i$ tale che
 "due incollati i versi sono opposti" " " "



IN DETTAGLIO SE $P \in \Sigma(S) \cap \Sigma(S_j) \Rightarrow$ il vers di $\Sigma'(S)$
 in P è il vers di $\Sigma'(S_j)$ in P (INDOTTI DA $\hat{\nu}_i$ e $\hat{\nu}_j$)
 Se S è orientabile chiamo orientazione un $\hat{\nu}: S \rightarrow \Sigma^*(S) \rightarrow \mathbb{R}^3$
 tale che $\hat{\nu}(P) = \hat{\nu}_i(P) \dots$. Dico che $(S, \hat{\nu})$ è uno sup (reg. e hole) ORIENTATA
 se $(S_i, \hat{\nu}_i)$ è orientata \Rightarrow "INDUCA SU $\Sigma'(S)$ un vers"
 che corrisponde al vers dei $\Sigma'(S_i)$ ($S = S_1 \cup \dots \cup S_k$)

SOSTANZIALMENTE il vers di $(S, \hat{\nu})$ è "ereditato" dai versi
 dei bordi della S_i , ma punti che NON VENGONO INCOLLATI

- LA SCATOLA APERTA È ORIENTABILE

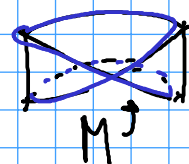
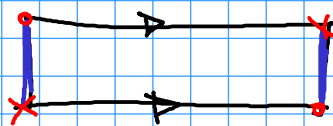


~ per ogni parte di $\Sigma(S) \setminus \Sigma^*(S)$ è definita la base
 destra $(\hat{m}, \hat{n}, \hat{t})$.

Si può anche vedere che $\Sigma^*(S)$ è l'unione dei sottogruppi
 di un numero finito di curve chiuse regolari e dolci γ_i .
 (IN GENERALE) se S è orientata da $\hat{v} \Rightarrow \gamma_i'$ è concorde
 con \hat{t} (se $p = \gamma_i(t) \Rightarrow \hat{t}(p) = \frac{\gamma_i'(t)}{\|\gamma_i'(t)\|}$)

- OSS. CI SONO SUPERFICI NON ORIENTABILI:

il nastro di Möbius M :



$\Sigma(M)$ è definito da un unico arco

NON È POSSIBILE METTERE UN'ORIENTAZIONE SU M

TEOREMA Se D è un dominio regolare $\partial D = \{G_1 \leq 0, \dots, G_k \leq 0\} +$

(IPOTESI DI NON TANGENZA) $\Rightarrow S = \partial D$ è una superficie
 regolare e dolce, senza bordo: $\Sigma(S) = \emptyset$. Inoltre i punti
 regolari di S coincidono con i punti di $\partial_{reg} D$

Inoltre S è orientabile e si può scegliere come orientazione la
 normale uscente da D :

$$\hat{v}(p) = \frac{\nabla G_i(p)}{\|\nabla G_i(p)\|} \quad \text{dove } i \text{ è l'unico indice per cui } G_i(p) = 0$$

(se ci sono altre $G \Rightarrow \Sigma^*(S) = \emptyset$)

- ESEMPIO $D = \{x^2 + y^2 + z^2 \leq 1, z \geq 0\}$ ← MEZZO DISCO

$$\partial D = \{x^2 + y^2 + z^2 = 1, z > 0\} \cup \{x^2 + y^2 \leq 1, z = 0\} =$$

$$\partial D \setminus \partial_{\text{reg}} D = \{x^2 + y^2 = 1, z = 0\} = \Sigma^*(\partial D)$$



- ESEMPIO $S = \partial Q$ $Q = \text{CUBO} \dots$

$$\Sigma^*(S) = \{\text{spigoli}\}$$

DEF. Se S è una superficie (generica) e $f: S \rightarrow \mathbb{R}$ continua

è ben definita $\int_S f \, d\sigma = \sum_{i=1}^k \int_{S_i} f \, d\sigma$

dove $S_1 \dots S_k$ è una decomposizione. $\int_S f \, d\sigma$ NON DIPENDE dalla decomposizione

DEF Se $(S, \hat{\nu})$ è una sup. reg. o lat. orientata e $\vec{f}: S \rightarrow \mathbb{R}^3 \Rightarrow$ è ben

definita $\Phi(\vec{f}, S, \hat{\nu}) = \int_S \vec{f} \cdot \hat{\nu} \, d\sigma = \sum_{i=1}^k \int_{S_i} \vec{f} \cdot \hat{\nu}_i \, d\sigma$ dove

$(S_i, \hat{\nu}_i)$ è una decomposizione (orientata) di $(S, \hat{\nu})$

ANCHE Φ (IL FLUSSO DI \vec{f} attraverso $(S, \hat{\nu})$) non dipende dalla decomposizione.

- IN PARTICOLARE $\text{Area}(S) = \int_S 1 \, d\sigma = \sum_{i=1}^k \text{Area}(S_i)$

Def Se $\vec{f}: \Omega \rightarrow \mathbb{R}^3$ è C^1 chiamo divergenza di \vec{f}

l'espressione $\text{div } \vec{f} = \frac{\partial f_1}{\partial x} + \frac{\partial f_2}{\partial y} + \frac{\partial f_3}{\partial z}$

($\vec{\nabla} \cdot \vec{f}$ simbolo suggestivo (per $\vec{\nabla} = \frac{\partial}{\partial x} \vec{i} + \frac{\partial}{\partial y} \vec{j} + \frac{\partial}{\partial z} \vec{k}$)

TEOREMA (della divergenza) Se D è un dominio reg. e lotti,
 $S = \partial D$, $\hat{\nu}$ è lo normale unitario uscente (definito su $\partial \text{reg}(D)$
 $= S \setminus \Sigma^*(S)$). Se $\vec{f}: \Omega \rightarrow \mathbb{R}^3$ è un campo C^1 definito su
un opato Ω con $D \subset \Omega$ \implies

$$\left(\int_S \vec{f} \cdot \hat{\nu} \, d\sigma =: \right) \phi(\vec{f}, S, \hat{\nu}) = \iiint_D \text{div} \vec{f} \, dx \, dy \, dz$$



